

La ricostruzione in sintesi

Abitazioni

Gli edifici completati sono **7.600**, per circa **16 mila abitazioni** (prime e seconde case) rese di nuovo agibili e **5.400 piccole attività economiche**. I termini per il deposito delle domande è ormai concluso e la situazione vede il 98% della ricostruzione leggera completata, così come il 76% di quella pesante. Complessivamente, sono state completate 9.607 ordinanze di concessione di contributi sulle 10.007 presentate ai Comuni, pari al **96%**. Ancora aperti i termini per il deposito delle domande di contributo per la ricostruzione delle pertinenze.

Per la ricostruzione delle abitazioni e delle piccole attività economiche, il totale dei contributi concessi ammonta a **3 miliardi**, di cui **già liquidati 2,4 miliardi**.

Assistenza alla popolazione

Quasi il **95% di cittadini e famiglie sono rientrati nelle proprie case**. Infatti, degli oltre 16.500 assistiti nel 2012 dopo le scosse, beneficiano delle misure di aiuto previste nel percorso di rientro (collocazione in altra abitazione o sostegno all'affitto) poco più di 1.000 nuclei familiari, il 90% dei quali ha subito un danno pesante alla propria abitazione.

Attività produttive

Per la ricostruzione produttiva (industria, agricoltura e commercio), le domande di contributo approvate sono 3.497, per un totale di **1,9 miliardi di euro** concessi di cui 1,6 già liquidati. **I progetti conclusi sono 2.663, circa otto su dieci**. A questi si aggiungono **5.400 attività economiche e commerciali ripristinate, dai negozi alle botteghe artigiane**, collegate alle abitazioni. Inoltre, per la messa in sicurezza degli immobili produttivi, i **capannoni**, sono stati concessi contributi, con fondi messi a disposizione dall'Inail, per circa 63 milioni di euro a 1.573 imprese, di cui oltre il 76% è già stato liquidato.

Con le misure per progetti di **ricerca e innovazione di piccole e medie imprese** e per le **startup** nell'area del "cratere ristretto" sono stati stanziati, solo nel del 2019, 6 milioni di euro.

Opere pubbliche e dei beni culturali

Per la ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali le risorse totali messe in campo, comprensive dei cofinanziamenti disponibili, ammontano a **1 miliardo e 405 milioni di euro**. La gran parte, quasi un miliardo (957 milioni), proveniente dai fondi del Commissario delegato e assegnata ai singoli interventi tramite i Piani attuativi annuali; 37,6 milioni a interventi di ripristino di chiese e scuole, attraverso due specifiche ordinanze. Gli altri 449 milioni sono coperti da cofinanziamenti provenienti da donazioni private (sms, concerto Campovolo), fondi e donazioni propri degli enti attuatori e rimborsi assicurativi. In totale, gli interventi finanziati sono 1.656.

Centri storici

Per la rinascita dei centri storici ricompresi nel perimetro del "cratere ristretto", in aggiunta a **18 milioni** erogati dalla Regione nel 2018 attraverso il Programma speciale d'Area, sono state stanziati **ulteriori 30 milioni**: i comuni interessati dall'ordinanza hanno già individuato, e inviato al Servizio tecnico, le priorità progettuali cui destinare tali risorse e sono stati concessi circa 800 mila euro ai Comuni che hanno inviato la progettazione esecutiva.

Inoltre, per favorire il ripopolamento e la rivitalizzazione delle aree dei centri storici dei 30 comuni del cratere ristretto sono stati inizialmente stanziati **35 milioni** a cui ne sono stati aggiunti altri **14 milioni** a fronte delle numerose richieste avanzate. **I progetti sin qui presentati sono stati 871**, di questi **656 sono già stati finanziati con 39 milioni** a sostegno interventi previsti del valore di 56 milioni.